

CONSIGLI UTILI PER LA PREVENZIONE DELLA SCABBIA NELLE COMUNITA'

COSA È ?

E' una malattia contagiosa provocata da un piccolo acaro (*Sarcoptes scabiei* var. *hominis*) invisibile ad occhio nudo, la cui femmina scava cunicoli (piccole gallerie) sotto la pelle in cui depone le uova.

Il periodo di incubazione varia da 2 a 6 settimane dal contatto, tempo in cui il parassita penetrando nello spessore della cute si moltiplica e determina comparsa della sintomatologia. In un soggetto precedentemente ammalato si manifesta in un periodo variabile da uno a sette giorni.

COME SI MANIFESTA?

La malattia si manifesta con prurito (tipicamente notturno), comparsa di eruzioni cutanee tipo papule, vescicole o piccole lesioni a decorso lineare.

Le zone più caratteristiche della lesione sono: gli spazi tra le dita delle mani, i polsi, i gomiti, le ascelle, intorno alla vita, le cosce, la regione periombelicale nei bambini, i genitali nell'uomo e le regioni inferiori dei glutei nella donna.

COME SI TRASMETTE?

- Contatto diretto, cioè stretto e prolungato con la pelle della persona malata il trasferimento dei parassiti avviene per contatto diretto pelle contro pelle, da individuo infestato ad uno sano, quando ad esempio si dorme nello stesso letto o, per l'adulto, nei rapporti sessuali

-Contatto indiretto

più raramente esso avviene in modo indiretto tramite la biancheria del letto, vestiti o asciugamani da poco contaminati da soggetti infetti.

Il periodo di contagiosità dura finché gli acari e le loro uova non sono distrutti dalla terapia . Il trattamento deve essere eseguito secondo le indicazioni del medico o dello specialista

COME SI PREVIENE?

La prevenzione si basa sulle comuni norme igieniche che tutti devono osservare:

- corretta igiene della persona e del vestiario, uso strettamente personale della biancheria (asciugamani, maglieria intima, lenzuola) e vestiti; utilizzo strettamente personale nei luoghi di lavoro o nelle comunità di camici, divise;
- uso strettamente personale (es palestre, piscine ecc) di accappatoi, asciugamani

COSA FARE PER NON DIFFONDERLA?

E' importante osservare le seguenti indicazioni:

- segnalare al medico curante la comparsa di eruzioni cutanee pruriginose,
- eseguire correttamente il trattamento e le indicazioni prescritte dallo specialista o dal medico curante
- lavare accuratamente la biancheria, lenzuola, asciugamani in lavatrice ad alta temperatura (superiore a 60°C)
- tutto il materiale che non può essere lavato ad alta temperatura o sanificato (es giochi in tessuto, cuscino, il materasso, l'imbottitura di divani o poltrone ecc) deve essere messo da parte chiuso in sacchi di plastica o esposto all'aria per almeno 4 giorni;
- vanno intensificate le pulizie e l'aerazione degli ambienti come camere da letto, bagni, soggiorno, ecc...

FONTI

- Istituto Superiore di Sanità, ISTISAN 94/8 (ISSN 0391-1675).
- Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie, Atlanta (USA) – CDC.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015

Area Funzionale
**Igiene Pubblica e
Nutrizione**

Unità Funzionale
**Igiene Pubblica e
Nutrizione
Zona Apuane**

Responsabile ad interim
Dott. Alessandro Barbieri

Monterosso Palazzina I
54033 Carrara (MS)
tel. 0585 655859/60
fax 0585 655862

email: ipnapua@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**Azienda USL
Toscana nord ovest**
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503